



I CONTRATTI BANCARI

Dispensa 2, dispensa 3 (I)



TIPOLOGIE DI CONTRATTI

- I contratti bancari tipici si ricollegano alle caratteristiche dell'attività bancaria. Pertanto si ricollegano a:
 - la **raccolta**, definita come "acquisizione di fondi con obbligo di rimborso, sia sotto forma di deposito sia sotto altra forma;
 - gli **impieghi**, cioè gli investimenti attuati dall'intermediario con le risorse raccolte;
 - i **servizi**, di cui si può ricavare indicazione dall'elenco dell'art. 1 TUB; ad esempio:
 - servizi di pagamento;
 - emissione di strumenti di pagamento;
 - operazioni di negoziazione di strumenti finanziari per conto della clientela;
 - consulenza;
 - partecipazione alle emissioni di titoli.

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari 2



CLASSIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA

- Le operazioni di raccolta si distinguono per:
 - Natura e obiettivi
 - Depositi moneta
 - Depositi tempo
 - Modalità di stipulazione
 - Contratti bilaterali
 - Contratti di mercato
 - Richiesta di rimborso
 - A vista
 - A scadenza
 - Scadenza
 - A breve termine
 - A medio e lungo termine
 - Valuta di denominazione
 - In Euro
 - In valuta estera

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari 3



CLASSIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO

- Le operazioni di prestito si distinguono per:
 - Modalità di utilizzo
 - Per cassa
 - Di firma
 - Presenza di garanzie
 - Garantiti
 - In bianco
 - Modalità di rimborso
 - Autoliquidanti
 - Rimborsati dall'affidato
 - Modalità di rientro
 - A revoca
 - Scadenzati
 - Scadenza
 - A breve termine
 - A medio e lungo termine
 - Valuta di denominazione
 - In Euro
 - In valuta estera

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari 4



I RISCHI ASSOCIATI AI CONTRATTI BANCARI

- Rischio di liquidità

- Rischio di trasformazione delle scadenze

- Rischio di tasso di interesse

- Rischio di tasso di cambio

- Rischio di insolvenza

- Rischio operativo

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari

5



LA REMUNERAZIONE DEI CONTRATTI BANCARI

- Costi:
 - interessi passivi a fronte della raccolta effettuata.
 - commissioni per:
 - garanzie ricevute;
 - derivati su crediti;
 - servizi di gestione e intermediazione;
 - servizi di incasso e di pagamento;
 - altri servizi

- Ricavi:
 - interessi attivi sui crediti erogati
 - commissioni per:
 - garanzie rilasciate e crediti di firma;
 - derivati su crediti;
 - servizi di gestione, intermediazione e consulenza;
 - servizi di incasso e di pagamento;
 - altri servizi

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari

6



LA TRASPARENZA DEI CONTRATTI BANCARI

- La disciplina sulla trasparenza delle operazioni bancarie è fondata sul principio che le relazioni con la clientela siano improntate a criteri di buona fede e correttezza.
- In particolare sono fissate regole che si riferiscono a:
 - pubblicità e informativa pre-contrattuale, come gli obblighi inerenti:
 - l'avviso sulle principali norme di trasparenza;
 - Il foglio informativo (specifica disciplina BdI);
 - la copia completa dello schema di contratto;
 - il documento di sintesi.
 - forma, contenuto e caratteristiche dei contratti;
 - modifica delle condizioni contrattuali.



LE OPERAZIONI DI RACCOLTA



CARATTERISTICHE DI BASE

- Assunzione di una posizione debitoria verso la clientela e conseguente emissione di una passività da parte della banca
 - conti correnti passivi;
 - depositi a risparmio liberi e vincolati;
 - certificati di deposito;
 - buoni fruttiferi;
 - obbligazioni;
 - operazioni pronti contro termine passive.

- Contabilizzazione nel passivo di SP;

- Remunerazione annunciata e resa nota al cliente;

- Rischio di liquidità a carico della banca

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari

9



I CONTRATTI MONETARI

- Depositi moneta, in cui prevale la funzione monetaria, tanto che:
 - la remunerazione diviene spesso di importanza secondaria;
 - la possibilità di accesso alla vasta gamma di servizi bancari (soprattutto di pagamento) è invece fondamentale.

- Depositi tempo, in cui prevale la funzione di investimento, tanto che:
 - la remunerazione diviene di importanza fondamentale;
 - possono prevedere vincoli temporali di scadenza.

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari

10



DEPOSITI MONETA – IL CONTO CORRENTE

- Il conto corrente è un contratto tipico (c.c.), in genere aperto per adesione.
- Il suo contenuto principale è costituito dai servizi di incasso e pagamento, ma permette di accedere anche a:
 - operazioni di acquisto e vendita di titoli;
 - incasso di cedole, dividendi e rimborsi;
 - sottoscrizioni e altre operazioni su valori mobiliari.



LA REMUNERAZIONE DEL CONTO CORRENTE

- Ad ogni operazione di addebito/accredito sul conto corrente si assegna, ai sensi del contratto, una **valuta**, intesa come la data da cui decorrono gli interessi attivi e passivi;
- Essa consente di determinare il cosiddetto **saldo liquido** del conto, che risulta dal computo di tutte le operazioni a credito e a debito per cui la valuta è maturata; tale saldo va distinto dal:
 - **Saldo contabile**, che esprime il saldo di tutte le operazioni effettuate a prescindere dalla valuta;
 - **Saldo disponibile**, che sintetizza tutte le operazioni di cui la banca conosce l'esito ed ha verificato il buon fine.



LA REMUNERAZIONE DEL CONTO CORRENTE (...segue)

- Gli interessi a credito e/o a debito del conto corrente si determinano sulla base del cosiddetto **conto scalare** che, disponendo in ordine cronologico di valuta i saldi relativi a tutte le operazioni effettuate, consente di evidenziare:
 - i **saldi** debitori o creditori ottenuti raggruppando tutte le operazioni con medesima valuta;
 - i **giorni**, intesi come distanza temporale tra la valuta attribuita ad un saldo e quella immediatamente successiva;
 - i **numeri** creditori e debitori ottenuti come prodotto tra saldi e giorni corrispondenti.
- Applicando a saldi creditori e debitori, rispettivamente, il tasso debitore e quello creditore si determinano gli interessi da liquidare ("**metodo scalare amburghese**")

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari

13



LA REMUNERAZIONE DEL CONTO CORRENTE (ESEMPIO DI CONTO SCALARE - 1)

Mov. dare	Mov. avere	Data	Descrizione	Saldi dare	Saldi avere	Valuta	gg	Numeri dare	Numeri avere
A	B	C		D	E	F	G	G*D	G*E
	1.200	2/7	Versamento a/b		1.200	3/7	12		14.400
150		10/7	Pagamento bolletta		1.050	15/7	13		13.650
	1000	25/7	Versamento a/b		2.050	28/7	8		16.400
800		5/8	Bonifico a favore di terzi		1.250	5/8	11		13.750
200		16/8	Prelievo		1.050	16/8	45		47.250
									105.450

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari

14



LA REMUNERAZIONE DEL CONTO CORRENTE (ESEMPIO DI CONTO SCALARE-2)

- Ipotizzando il tasso annuo del 2%, gli interessi maturati sono pari a:

$$\frac{105.450 \cdot 2}{36.500} = 5.78$$

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari **15**



I DEPOSITI TEMPO

- Libretti a risparmio
- Certificati di deposito
 - A cedola fissa
 - Zero coupon
 - Corridor
- Operazioni pronti contro termine
 - La banca vende a pronti e acquista a termine

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari **16**



LE OBBLIGAZIONI BANCARIE

- Le obbligazioni sono lo strumento principale di raccolta a medio/lungo termine
 - possono essere emesse da tutti i tipi di banche;
 - devono avere durata minima di 3 anni (o media di 2)
 - ad eccezione di quelle convertibili in azioni proprie della banca possono essere emesse in deroga alle norme stabilite dal codice civile (limiti, ecc.);
 - BdI può intervenire discrezionalmente vietando o limitando le emissioni;
 - le emissioni possono essere di due tipi:
 - con caratteristiche "di mercato", con taglio minimo di 1.000,00 €, per emissioni non inferiori a 150 mln € e banche con PV > 25 mln € e bilanci in utile per tre esercizi;
 - senza caratteristiche "di mercato", con taglio minimo di 10.000,00 €, per emissioni inferiori a 150 mln € e banche senza i suddetti requisiti.

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari

17



I DIFFERENTI TIPI DI OBBLIGAZIONI

- Obbligazioni convertibili
- Obbligazioni con warrant
- Obbligazioni con cedola
- Obbligazioni zero coupon
- Obbligazioni "step-up" o "step-down"
- Obbligazioni strutturate
- Obbligazioni index-equity linked
- Obbligazioni reverse floaters
- Obbligazioni reverse convertible

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari

18



ALTRI TITOLI EMESSI DALLE BANCHE

- Prestiti subordinati
 - possono essere emessi da tutte le banche
 - consentono di rafforzare la dotazione patrimoniale, e sono computabili nel patrimonio "supplementare":
 - nei limiti del 50% del patrimonio di base;
 - purché di durata maggiore di 5 anni o con preavviso di almeno 5 anni;
 - purché il rimborso anticipato avvenga solo su iniziativa dell'emittente e preveda il nulla osta BdI.

- Strumenti ibridi
 - sono passività irredimibili, rimborsabili solo su iniziativa dell'emittente previo consenso BdI



ALTRE OPERAZIONI DI RACCOLTA

- Raccolta interbancaria

- Operazioni con la BCE



GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari **21**



GLI STRUMENTI CARTACEI

	Assegno bancario	Assegno Circolare
Contenuto	Ordine di pagamento	Promessa di pagamento
Natura	Sia all'ordine che al portatore	Solo all'ordine
Emittente	Correntista di una banca	Solo le banche autorizzate
Emissione	Subordinata all'esistenza di un conto corrente	L'assegno ha copertura preconstituita
Trasferimento	Girata per gli assegni all'ordine; consegna per quelli al portatore	Solo girata

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari **22**



LE CARTE DI PAGAMENTO

- Si tratta di tessere plastificate, che offrono la possibilità di usufruire dei due servizi primari di:
 - Prelievo (ATM)
 - Pagamento (POS)

Carte di debito	Carte prepagate	Carte di credito
Pay now	Pay before	Pay later
Natura monetaria	Natura monetaria	Natura monetaria e creditizia
Valgono su un conto corrente	Possono essere svincolate da un conto corrente	Presuppongono un conto corrente «di regolamento»

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari 23



GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO E INCASSO

- **Bonifico**
 - Ordine impartito ad una banca di pagamento di un determinato importo ad un terzo soggetto (beneficiario);
 - Può essere regolato solo tramite addebito del conto (disciplina SEPA);
 - Tempo di esecuzione predefinito;
 - Modalità cartacea oppure online.
- **Incasso MAV**
 - Procedura di incasso automatizzata, in cui la banca del creditore (assuntrice) emette un bollettino prestampato, lo invia al debitore, che paga presso qualsiasi banca o Poste.
- **Incasso Ricevute Bancarie (RI.Ba.)**
 - Si tratta di una quietanza di pagamento emessa dal creditore nell'ambito di una transazione commerciale, a valere su una procedura interbancaria di incasso;
 - La banca assuntrice invia la Ri.Ba. alla banca d'appoggio del debitore che – avvisato – provvede a saldare

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari 24



GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO E INCASSO

...segue

- La procedura rapporti interbancari diretti (RID - SDD)
 - Procedura automatizzata di incasso dei crediti basata su un'autorizzazione continuativa conferita dal debitore alla propria banca di accettare gli ordini di addebito provenienti da un creditore;
 - La procedura prevede:
 1. Attivazione tra creditore e debitore
 2. Domiciliazione tramite mandato presso una banca da parte del debitore
 3. Trasferimento alla banca assuntrice da parte del creditore dei documenti da incassare
 4. Addebito su conto del debitore da parte della banca domiciliataria

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari **25**



LE OPERAZIONI DI IMPIEGO

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari **26**



L'ISTRUTTORIA DI FIDO: I DIVERSI LIVELLI INFORMATIVI

Grado di rappresentatività dei fenomeni aziendali
Basso Alto

Analisi fondamentale		Analisi andamentale	
Scenario economico di riferimento	Settore di appartenenza	Struttura economica e finanziaria	Andamento con il sistema bancario
	Strategie aziendali		

+

Valutazione garanzie

Grado di prossimità temporale all'accadimento dei fenomeni aziendali
Basso Alto

27 27
Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari



PRINCIPALI CATEGORIE

1. I finanziamenti diretti a breve termine
2. Lo smobilizzo di crediti commerciali a bt
3. I finanziamenti diretti a MLT
4. I crediti non monetari

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari 28



I FINANZIAMENTI DIRETTI A BREVE TERMINE

1. Apertura di credito in conto corrente (art.1842 e ss c.c.)

- Tre modalità principali:
 - Apertura di credito semplice
 - Apertura di credito ordinaria
 - Credito per elasticità di conto
- Scadenza determinata o indeterminata (a revoca)
- La remunerazione è basata su due elementi distinti:
 - gli interessi, determinati tramite i "numeri";
 - la commissione di massimo scoperto.



I FINANZIAMENTI DIRETTI A BREVE TERMINE (...segue)

2. Anticipazione su pegno (art.1846 e ss. c.c)

- Su merci o su titoli
- Due forme principali
 - In conto corrente
 - Per somma e scadenza fissa
- Erogata con uno scarto rispetto al valore della garanzia

3. Riporto finanziario

- Simile nella sostanza ad una PCT attiva, ma con un unico contratto
- La durata massima è di 135 gg.
- Il prezzo base corrisponde a quello dei titoli meno uno scarto percentuale
- Elementi di remunerazione
 - Il tasso di interesse (saggio di riporto)
 - La tassa sul contratto



I FINANZIAMENTI DIRETTI A BREVE TERMINE (...segue)

4. Sovvenzione cambiaria
 - Consiste nello sconto di un pagherò emesso dal cliente
 - Elementi di remunerazione sono:
 - gli interessi (anticipati);
 - la commissione di incasso;
 - l'imposta di bollo.
5. Finanziamento di transazioni commerciali con l'estero
 - In Euro o in valuta
 - All'esportatore
 - Anticipazione
 - Documenti contro pagamento
 - Documenti contro accettazione
 - Sconto
 - All'importatore
 - Prestiti su iniziativa dell'esportatore
 - Finanziamenti all'importatore in senso stretto

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari 31



LO SMOBILIZZO DI CREDITI COMMERCIALI A BREVE TERMINE

DEF : Finanziamenti destinati al supporto finanziario delle operazioni commerciali di impresa

Caratteristiche:

- Autoliquidabilità
- Possibilità di ripartire il rischio su soggetti diversi
- Possibilità di prevedere i flussi a servizio del debito
- Concessi con due clausole alternative:
 - Pro soluto
 - Pro solvendo

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari 32



LO SMOBILIZZO DI CREDITI COMMERCIALI A BREVE TERMINE (...segue)

Principali forme tecniche:

1. Sconto bancario (art.1858 c.c.)
 - La banca anticipa al cliente, previa deduzione dell'interesse, l'importo di un credito verso terzi mediante la cessione sbf del credito stesso.
2. Anticipazione su portafoglio SBF
3. Anticipazione su fatture
4. Factoring
 - Impegno a cedere crediti di natura commerciale ad un operatore specializzato (detto factor) in cambio dell'impegno di curarne gestione e incasso e eventualmente anticiparne l'ammontare.
 - Full factoring
 - Pro soluto
 - Pro solvendo
 - Maturity factoring
 -

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari

33



I FINANZIAMENTI DIRETTI A MLT

1. Il mutuo (art.1813 c.c.)
 - Diversi tipi di piani di ammortamento
 - Garantiti e non garantiti
 - Specifica normativa di trasparenza
2. Il leasing finanziario
 - Maxicanone (anticipo), canoni periodici e prezzo di riscatto.
3. Il credito al consumo
 - Finalizzato e non finalizzato
 - Personale, rotativo, contro cessione del quinto dello stipendio, con carte di credito
4. Il forfaiting
5. I prestiti in pool

Jacopo Mattei - Economia degli Intermediari Finanziari

34



I CREDITI NON MONETARI

1. La fidejussione (art. 1936 c.c.)
 - Può garantire sia obbligazioni di natura monetaria che non monetaria
2. L'avallo
 - Garanzia cambiaria
3. L'accettazione bancaria
 - La banca assume il ruolo di trattario accettante
4. Il credito documentario
 - Regolato dalle NUU della Camera di commercio internazionale di Parigi.
5. Il prestito titoli
 - Forma del mutuo
 - I diritti accessori spettano al mutuatario
 - Durata max 12 mesi rinnovabile